Fondo per la contrattazione decentrata integrativa personale non dirigente

ART. 31 COMMA 2	CCNI	_ 22.1.04 (ris	orse stabili)		
		2010	VARIAZ.		2011
Art. 14 comma 4 CCNL1/4/99					
Riduzione 3% Compensi per lavoro straordinario	€	2,788,87	€	- (2.788,87
(nell'anno 1999)				1	
Art. 15 comma 1 lett. A) CCNL 1/4/99					
Art. 31 - comma 2 lettera b) CCNL 6/7/95 F.	€	8.247,01	€	- 6	8.247,01
particolari condizioni di disagio, pericolo, danno			-	_	
Art. 31 - comma 2 - lettera c) CCNL 6/7/95 F.per	€	11.878,51	ϵ	- 6	11.878,51
particolari posizioni di lavoro e responsabilità				-	
Art. 31 - comma 2 - lettera d) CCNL 6/7/95 F.qualità	€	6.056,66	€	- (6.056,66
delle prestazioni individuali	-	20 121 50		-	90.434,62
Art. 31 - comma 2 lettera e) CCNL 6/7/95 F.per	€	90.434,62	ϵ	- 6	90.434,62
produttività collettiva	0		- C	-	€ -
Eventuali economie previste dall'art.1, comma 57 e ss.	€	-	€	-	-
della Legge 662/96 - c.d. risparmi per part-time		. ^			*
pregressi	-	14 600 00	€	- (14.680,09
Art. 31 - comma 2 lettera a) Quota parte risorse		14.680,09	e	- '	14.000,09
personale ex q.f. VII e VIII incaricato delle funzioni				- 1	
P.O.	-	121 206 90	€		131.296,89
Totale Art. 15 comma 1 lett. A) CCNL 1/4/99	€	131.296,89	Е		131.270,07
Art. 15 comma 1 lett. B) CCNL 1/4/99	-	12.005.00	ϵ	- (13.985,09
Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al	€	13.985,09	e	- '	13,703,07
trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32					
del CCNL 6.7.95 e art.3 del biennio economico nel					
rispetto delle disponibilità di bilancio. Art. 32 0,5%		290	e:		
monte salari 1993. Art. 3 -0,65% monte salari 1995					0.1
(ipotesi non applicabile in quanto nel 1998 non è stato					
applicato l'art.3 CCNL 16.7.96)					
lett. G)					
Risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del	€	14.076,89	€	- (14.076,89
Led al personale in servizio, nella misura					
corrispondente alle percentuali previste dal CCNL					
16.7.96					
lett. H)					
Risorse destinate alla corresponsione delle indennità di	€	1.549,37	€	- (1.549,37
cui all'art.37 comma 4 del CCNL 6.7.95 (Lit.					
1.500,000) - al personale di 8 [^] q.f. con incarico					
lett. J)					
0,52% del monte salari 1997 (L.3.018.414.244x	€	8.106,18	€ .	- (8.106,18
0,52%)					
lett. L)					,
Somme connesse al trattamento economico accessorio	€	7.230,40	€	- (7.230,40
del personale trasferito agli enti del comparto (es.					
Metrico).					
Art. 15 comma 5					
n caso di incremento stabile delle dotazioni organiche,	ϵ	-	€	-	€ -
gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e			¥		
riennale dei fabbisogni di cui all'art.6 del dlgs 29/93,		, I			
valutano anche l'entità delle risorse necessarie per			Ÿ		
sostenere i maggiori oneri del trattamento economico		l			
accessorio del personale da impiegare nelle nuove					
attività e ne individuano la relativa copertura				- 1	

							**
Art. 4, comma 1, CCNL 5/10/2001 integrazione							
delle risorse Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		18.054,31	€	-	€	9	18.054,31
Unico importo consolidato 2003 (art. 31 compa-2 CCNL 2002/2005)	€	197.088,00			E	19	7.088,00
Art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 integrazione	200000000000000000000000000000000000000						
delle risorse							
Le risorse sono integrate dall'importo annuo della	€	59.939,62	€	10.774,28	€		70.713,90
retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale							
comunque cessato dal servizio a far data dal 1°							
gennaio 2000							
ltotale ulterne increment delle risorse usse	重	59,939,62	6	10,774,28	3	7).745,90
Art. 32, comma 1, CCNL 22.1.2004 - Incrementi							
delle risorse decentrate Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2,	€	10.435,02	€		€		10.435,02
sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo		10.433,02	C				10.455,02
pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza,							
riferito all'anno 2001 (Monte salari 2001 €							
1.683.067,96 *0,62%)							
Art. 32, comma 2, CCNL 22.1,2004 - Incrementi delle risorse decentrate		150				15.	
	€	8.415,34	€		€	***************************************	8.415,34
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza	1	, ,					
dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo							
0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la						7.5	
quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica							·
disciplina del presente articolo. Per le Camere di Commercio: l'incremento percentuale dello 0,50% di							
cui al comma 2 è consentito a favore degli enti la cui							
spesa del personale risulti inferiore al 41% delle				1			
entrate correnti (Monte salari 2001 € 1683067,96 *							
0,50% da calcolarsi una sola volta con conferma degli							
importi per gli anni successivi)		IBW.				<u> </u>	
Art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 - Incrementi							20
delle risorse decentrate La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è	€	3.366,14	€		€		3.366,14
integrata, nel rispetto delle medesime condizioni		0.000,11					
specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20%		(6)					
del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota							
relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).							
(Monte salari 2001 € 1.683.067,96 *0,20%). Non							
sono state istituite le A.P.							
Art. 4, comma 4, CCNL 9/5/06 - Incrementi delle							
risorse decentrate		7 500 70					7 500 20
Essendo il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 41%, le risorse decentrate	€	7.509,39	€		ϵ		7.509,39
previste dall'art 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004							
vengono ulteriormente incrementate, a decorrere dal		-				:	
31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo						-5	İ
pari allo 0,5% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003 (Monte salari 2003 €							
1.501.878,00 *0,5%)							955

						pi
Art. 8, comma 5, CCNL 11/4/08 incrementi delle risorse decentrate				ř.	19	
Rientrando nei parametri di cui al comma 1 ed essendo il rapporto tra spesa del personale ed entrate corrent pari a 23,99% (come da conteggi predisposti da responsabile Servizio Ragioneria) non superiore a 41%, le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 vengono ulteriormente incrementate, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere pe l'anno 2008, di un importo pari allo 0,6% del monto salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2005 (Monte salari 2005 €1.838.980,35 *0,6%)		11.033,88	€		€	11.033,88
Hopic more mentroprevious de de la	le l	401759277	i e		16	40.759.77
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI Pari al medesimo importo del 2008 + eventuali RIA dei cessati + integrazione art.8, c. 5, CCNL 11/4/08 (di cui 3.366,14 non utilizzabili in quanto riferite alle Alte Professionalità non assegnate dalla CCIAA di Pisa)	€		Ė	10.774,28	€	308,561,67
ART, 31 COMMA 3 CCN	L 22.1	.04 (risorse de	ecent	rate variabil	i)	
		2010	*	VARIAZ.		2011
Art.15, comma 1. lett. D) CCNL 1/4/99						
La lett. d) del comma 1 dell'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente (comma sostituito dall'art.4 del biennio economico 2000/2001) Applicazione art. 43 Legge 449/1997:				e ur		
Concorsi a premio:	€	780,00	-€	334,20	€	445,80
(Vedi delibera n. 170 del 27/5/2002 e successiva delibera n. 154 del 15.9.03: 30% del contributo va destinato all'incentivazione della produttività e retribuzione di risultato del personale che ha svolto la prestazione)	÷		١			
Sponsorizzazioni:		5 50.00				750.00
(Vedi delibera n. 109 del 3/07/2010: il 5% delle sponsorizzazioni è destinato all'incentivazione della produttività e retribuzione di risultato del personale)	€	750,00	€	-	€	750,00
Risparmi oneri di funzionamento: (Vedi delibera n. 109 del 3/07/2010: il 50% dei risparmi sugli oneri di funzionamento rispetto all'anno 2009, come verificati a consuntivo, è destinato all'incentivazione della produttività e retribuzione di risultato del personale)	€	28.000,00	-€	15.094,00	€	12.906,00
Totale Art.15, comma 1. lett. D) CCNL 1/4/99	€	29.530,00	-€	15.428,20	€	14.101,80
Iett. E) Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time ai sensi dell'art. I comma 57 e 59 Legge 662/96 e successive integrazioni (pari a 20%) risorse al 31/12/2008 - vedi deliberazione della. Corte dei Conti n. 55 del 16 Giugno 2009.	ϵ	2.231,78	-€	1.439,58	€	792,20
lett. K)						
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (comma integrato dall'art.4 del biennio economico 2000/2001) "La disciplina dell'art.15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art.3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art.59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art.12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (spese del giudizio tributario)".	ŧ	594,00	€	181,00	€	775,00

								: x c	
8						4.			
f a	χ.							¥*	
lett, M)			T		T		7		
Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14. con prioritaria destinazione nuovo sistema di classificazione. (comma 3 dell'art.14) (come da	€	5.305,71	.€	2.899,41	€	2.406,30		r n	
certificazione del responsabile del Servizio Ragioneria). lett. N)			<u> </u>						
	ϵ		€		€				
Per le Camere di Commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quella stabilito ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL del 67/1995. Ipotesi non applicabile in quanto non sonomai stati realizzati progetti finalizzati.								*	
Art. 15 comma 2 e 4	-	7							
Aumento in misura massima dell'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la dirigenza, con verifica dell'OIV	€	18.616,86	ϵ		€	18.616,86		2	
Art. 15 comma 5	- 53	1]		
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di	€	95.959,31	€	17.918,69	€	113.878,00	INF		
quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestizioni del personale in servizio, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.6 del digs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne	о	×	ъ					ar (41)	
individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio (in base alla validazione della Relazione sulla performance da parte dell'O.I.V.) Art. 17 comma 5 CCNL 1/4/99								, v.	
	€	6.169,29	€	965,55	€	7.134,84			
Le somme non utilizzate o non attribuite (depurate dalle poste che per contratto o normativa non possono essere riportate al nuovo fondo es: risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 L. 133/00 con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorsedell'anno successivo (relativo a risorse stabili).		-							ť
I residui 2010 da riportare nel 2011 non sono stati considerati in quanto in base alle limitazioni previste dall'ant. 9 comma 2bis del D.L.78/2010 anche i residui 2009 non possono essere computati nel calcolo del "tetto" 2010				9 2 **					
Art. 8 comma 5 lett. B) n°2 CCNL 11/4/2008 incrementi delle risorse decentrate							TA:		
Preso atto che in base ai conteggi predisposti dal Responsabile del Servizio Ragioneria, rientrando l'Ente sei parametri di cui al comma 1 ed essendo il rapponto tra le spese del personale ed entrate correnti inferiore al 26% (23,99% - vd allegato Ufficio	€		€	-	€				
Ragiomeria-9, viene deciso di elevare fino ad un massimo dello 0,9% in riferimento al monte salari 2005, esclusa la giota relativa alla dirigenza. (monte salari 2005 € 1.838.980,35*0,9%) IMPORTO NON RIPETIBILE			ž					× 20	

CLU DI CONTRACTO						
Art. 4 comma 6 lett. B) n°2 CCNL 31/07/2009 Preso atto che l'indice generale di equilibrio economico finanziario della Camera per l'anno 2008 risulta essere 31,33 (vedi nota Ministero dello Sviluppo Economico ns. prot. n° 29725 del 10/11/2008) e che relativamente al numero delle imprese attive iscritte al Registro delle Imprese questo è superiore a 40.000 ed inferiore a 80.000, viene deciso di calcolare l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa nel limite massimo dell'1,5% del monte salari 2007						
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	ϵ	158.406,95	-€	701,95	ϵ	157.705,00
Totale Fondo risorse decentrate - (Art. 31 e 32 CCNL 22/1/04)	€	456.194,34	€	10,072,32	€	466.266,66
Totale poste fondo non rilevanti ai fini del rispetto del limite Art.9 c.2 bis D.L.78/2010 convertito in L.122/2010 (v.Circolare Conto annuale n. 16 del 2.5.12 pag. 129 e 130*) che qui di seguito si riportano: 1) entrate conto terzi o sponsorizzazioni (concorsi a premio e sponsorizzazioni), 2) somme non utilizzate fondo anno precedente 3) risorse trasferite da Istat	€	8.293,29		2	€	9.105,64
TOTALE FONDO AL NETTO DELLE POSTE NON RILEVANTI AFFINI DEL LIMITE	e	447.901,05	C	9.259,97	e	457.161,02

Decurtazione da apportare al totale risorse decentrate 2011 a pareggio del "tetto 2010"	-€	9.259,97
Decurtazione da apportare per diminuzione personale in servizio	-€	3.649,55
TOTALE RIDUZIONI SU FONDO 2011	-€	12.909,53
Totale Fondo risorse decentrate 2011 - (Art. 31 e 32 CCNL 22/1/04) - COMPRESO RIDUZONE	€	444.251,50
Totale poste fondo non rilevanti ai fini del rispetto del limite Art.9 c.2 bis D.L.78/2010 convertito	€	9.105,64
Totale Fondo risorse decentrate ANNO 2011 - (Art. 31 e 32 CCNL 22/1/04)	€	453.357.14

	TOTALE RISORSE STABILIANNO 2011 DOPO DECURTAZIONE 6 308.561,67
	TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2011 DOPO DECURTAZIONE E 144.795,47
1	

DINAMICA PERSONALE IN SERVIZIO	2010	2011
Numero in servizio al 1º Gennaio	63	62
Numero dipendenti in servizio al 31/12	62	62
Media dipendenti	62,5	62
Variazione 2011-2010		-0,5
Percentuale di riduzione delle risorse decentrate	62,5:0,50=100:x	0,80%
Fondo 2010 € 456.194,34 *0,80%	€	3.649,55



* Vanno segnalati gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis. Si tratta in primo luogo degli incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. La delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti - sezioni riunite - esclude dal rispetto del limite 2010 anche le quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. 163/2006 nonché i compensi professionali degli avvocati in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate. Per completezza è opportuno segnalare che vanno ricomprese invece nel rispetto del limite 2010 le risorse derivanti dal recupero evasione ICI e le risorse eventualmente destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'art. 208, comma 2 bis, del d.lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni (codice della strada) in quanto, pur facendo confluire al fondo risorse da fonti esterne all'Amministrazione, derivano da attività rese ordinariamente dal personale nei confronti della propria Amministrazione.

Alla luce di quanto appena esposto ed al fine di consentire il corretto monitoraggio dei fondi, la tabella 15 del Conto Annuale 2011 è stata quindi così modificata:

a. le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge 449/97, in precedenza rappresentate in un unico valore, sono state ripartite su due voci distinte:

⁻ entrate "conto terzi" (che, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni, non rilevano ai fini del limite 2010)

⁻ risparmi di gestione